



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 27/04/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 febbraio 2005, n. 74

Procedura di V.I.A. Ditta SEMFO F.lli Cifaldi sas - Valutazione d'impatto ambientale per coltivazione cava di inerti. Loc. "La Moschella" di Cerignola.

L'anno 2005 addì 24 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 30.4.04 la ditta SEMFO F.lli Cifaldi Sas, con sede in Cerignola a Viale di Ponente n. 218, ha proposto istanza per attivare la Procedura di V.I.A. per la coltivazione di una cava di inerti alluvionali sita in località "La Moschella" del comune di Cerignola ed identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 427 ptcc. n. 128 - 129 - 133 - 134 - 141 - 142;
- con nota prot. n. 7702 del 26 luglio 2004 di questo Settore, tra l'altro, sono stati invitati:
 1. la ditta istante a depositare copia di tutta la documentazione presso le altre amministrazioni interessate alla procedura e ad inviare copia delle pubblicazioni di rito;
 2. il Presidente della Provincia di Foggia ed il Sindaco di Cerignola ad esprimere proprio parere in merito all'intervento;
- con nota prot. n. 33585 del 29 luglio 2004 la Provincia di Foggia ha comunicato a riguardo di non aver rilevato aspetti che possano inibire la realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. n. 21348 del 2.8.04 il comune di Cerignola ha rilasciato a riguardo, ai sensi della L.R. 11/01, nullaosta alla coltivazione;
- con nota del 4.8.04 la ditta proponente ha trasmesso copia degli elaborati su supporto magnetico comunicando, inoltre, di aver già provveduto al deposito degli elaborati presso tutte le altre amministrazioni interessate alla procedura di VIA;
- ad oggi, agli atti di questo Ufficio, non risultano pervenute osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A. nella seduta dello 11.2.2005, ha valutato tutta la documentazione in atti ed ha ritenuto esprimersi come segue: "... omissis... L'area di intervento è situata a quote tra 103,6 m s.l.m. e 107,5 m s.l.m. e risulta di alcuni metri al di sopra della quota dell'alveo attuale del Fiume Ofanto, da cui dista poco più di 400 metri.

Il piano di coltivazione prevede l'estrazione di materiale alluvionale conglomeratico per la produzione di inerti utilizzabili nella realizzazione di calcestruzzi, rilevati stradali, piazzali ed opere di livellamento, ecc. La superficie coltivabile della cava si estende su di un'area di 9.45.39 Ha, con un'altezza di scavo media di 3,47 metri, con un volume complessivo da estrarre di 305.320,48 mc.

La cava, del tipo "a fossa", sarà coltivata a mezzo escavatore, secondo fasce della larghezza di circa 50 metri (Tavola 08), via via recuperate mediante riempimento con il terreno agrario di copertura, precedentemente asportato. La quota della massima profondità di prelievo sarà di 100,50 m s.l.m., osservando un franco minimo di 1,2 metri dalla superficie della falda idrica presente nel sottosuolo.

Nel corso della coltivazione della cava saranno osservate le fasce di rispetto da una condotta del Consorzio di Bonifica della Capitanata, che attraversa longitudinalmente l'area, nonché da n. 4 pali Enel (media tensione) posti nella parte N-E dell'area di cava.

INQUADRAMENTO URBANISTICO, AMBIENTALE E DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

Dal confronto con le tavole del PUTT emerge che il sito di cava risulta ricadere nell'ambito di aree di valore "D" (cfr tavola del PUTT/P degli Ambiti Territoriali Estesi - in Allegato.)

Si deve concludere pertanto che per il sito di cava, come pure il contesto territoriale non presenta peculiarità paesaggistiche di riconosciuto valore, sicché gli interventi in esso ricadenti non sono assoggettati alle specifiche norme di tutela diretta imposte dal PUTT/P.

In relazione al vincolo faunistico C 8 - individuato dal Piano Paesistico in cui ricade l'area di cava, si rappresenta che le "zone a gestione sociale" S. Tritone di cui trattasi non rientrano tra le zone considerate come aree protette ai sensi dell'art. 8.13 delle NTA del PUTT e pertanto l'area di cava non risulta assoggettata a tutela specifica (cfr Tematismi PUTT/P in Allegato).

Nei confronti della vigente pianificazione Comunale di Cerignola (P.R.G.) si evidenzia che il sito d'intervento risulta ricadere nell'ambito di aree extraurbane classificate "Agricole - zona E di P.R.G.", compatibili ai sensi della L.R. n. 37/85 con l'attività estrattiva.

L'area d'intervento risulta posta a circa 50 m dal limite dell'area SIC del Fiume Ofanto e quindi esterna alla stessa; pertanto l'attività di cava non risulta soggetta a preventiva "valutazione d'Incidenza".

AUTORIZZAZIONI, VINCOLI E PARERI

Agli atti è presente:

Nulla Osta del Comune di Cerignola prot 21348 del 2.08.2004;

Parere Favorevole della provincia di Foggia prot.33585 del 29.07.2004.

ANALISI DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo studio di Impatto Ambientale svolto in base a quanto previsto dalla Legge Regionale N°11 del 12 aprile 2001, si ritiene esaustivo.

Inoltre è stata predisposta la Relazione di Compatibilità Paesaggistica in quanto l'area ricade in ambito "D" del PUTT/P.

PARERE

Si esprime parere favorevole all'attività estrattiva richiesta con la seguente prescrizione: che l'area di rispetto dall'area SIC sia almeno di 100m. ... Omissis "..."

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;
- dato atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, parere favorevole di VIA, con la seguente prescrizione: "che l'area di rispetto dall'area SIC sia almeno di 100m.", alla coltivazione della cava di inerti alluvionali, sita in località "La Moschella" del comune di Cerignola identificata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 427 ptcc. n. 128 - 129 - 133 - 134 - 141 - 142-edi proprietà della ditta SEMFO F.lli Cifaldi Sas di Cerignola - Viale di Ponente n. 218 -. Il suesposto parere è espresso in conformità a quanto osservato dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dello 11.2.2005 ed a tutte le considerazioni e motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
 - notificato all'Assessorato Regionale all'Industria e Commercio - Ufficio Minerario, alla Ditta interessata, alla Provincia di Foggia al Comune di Cerignola;
 - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - pubblicato sul B.U.R.P.;
 - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;
- il presente provvedimento è esecutivo e non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
